

108/14-002
Atene 7 Aprile 1853.

Pregiatissimo Signore,

Con sommo mio piacere ho rilevato dalle poche righe che accompagnavano il catalogo di Desiderata del vostro giardino, che voi avete retto buona memoria di me e che siete ben disposto di entrare in relazioni con me.

Per mezzo del D. Diarolitto vi mando: semi di piante greche da voi desiderati e spero che faranno buona riuscita presso di voi. Nel medesimo tempo prendo la libertà di mandarvi una lunga lista di Desiderata del

nostro giardino nascente, Inquanto
all'invio dei semi vi prego di
farlo anche per mezzo dello stesso
D. Diasoletto, che potrà raccomandarmi
poi insieme coi semi che domando
da lui.

Non sono che due anni da che ho
formato il nuovo istituto Gio-
dino botanico e siccome i mezzi
sono scassissimi è naturalmente
ancora molto povero di piante.
Questo secondo Catalogo di semi ha
uscito di rendersi in qualche modo
interessante per mezzo di semi di
piante indigene della Grecia tra
le quali ve ne sono molte non
ancora introdotte nei giardini
dell'Europa.

Popesso grave copia di piante
seche di Grecia, tra le quali gran
numero di specie nuove del Syst. Poiteb.
e di me, principalmente dal mont Olimpo
di Tessaglia che visitai nel 1851
e del n. Parnasso sul quale esplorai
l'estate scorsa. Se avete desiderio
di acquistarne una Collezione scelta
di 3-400 specie, vi l'esibisco
in cambio di altre piante rare
della Dalmazia e del Lombardo-
Vento, oppure in compenso al prezzo
di 9 fiorini la Centuria.

Aspettando vostre nuove, ho
l'onore di dirvi con piena stima
e rispetto

vostra Devotissima e cos.
Teodoro di Walden

Al chiarissimo Signor

Ill. Sig. R. de Visiani

Professore di Botanica - Direttore

del R. Orto botanico

Padova.